



*Autorità Garante
per l'infanzia e l'adolescenza
della Regione Calabria*

Il Garante

Prot 217-25.7.2012.

Al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Reggio Calabria
Al Presidente della Regione Calabria
Alla Commissione straordinaria di Bagaladi
All'amministrazione provinciale di Reggio Calabria
Al presidente del Tribunale dei minori di Reggio Calabria

Oggetto: Centro di pronta accoglienza per minori "Suor Teresilla" di Bagaladi.

Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Reggio Calabria, con nota del 19.7.u.s., comunica che la Commissione straordinaria del comune di Bagaladi chiede di non disporre l'assegnazione di minori presso il Centro di accoglienza "Suor Teresilla" essendo scaduta la convenzione sin dal 2009.

Il Procuratore, nel far presente che il Centro risulta tra quelli più efficienti sia sotto il profilo dell'accoglienza che del recupero delle minorenni ricoverate, ha altresì riferito che detta struttura costituisce al momento l'unico centro per una vasta area della provincia di Reggio Calabria, quindi la sua chiusura o indisponibilità verrebbe a configurare un grave depotenziamento per il sistema di protezione minorile.

La situazione rappresentata si pone in chiaro contrasto con il superiore interesse del minore rispetto ad una situazione di grave rischio per l'accoglienza, il mantenimento, l'educazione, il recupero delle minorenni per le quali l'A.G. dispone il ricovero presso l'istituto "Suor Teresilla" sito in quella specifica area della provincia di Reggio Calabria nella quale ricade il comune di Bagaladi.

L'art. 3 della Convenzione di New York impone, per tutte le "decisioni relative ai fanciulli, di competenza delle istituzioni pubbliche o private di assistenza sociale, dei tribunali, delle autorità amministrative o degli organi legislativi..." che "... l'interesse superiore del fanciullo deve essere una considerazione preminente ...".

In considerazione di quanto precede, si segnala che per non determinarsi lesione del diritto delle minori attualmente presenti nell'istituto "Suor Teresilla" è da evitarsi il ricollocamento "amministrativo" presso altre strutture.

E' indiscusso infatti il diritto di quelle minori all'affetto ed ai legami già instaurati con gli adulti di riferimento all'interno dell'istituto, con le altre minorenni presenti nella struttura, alle loro abitudini, ai loro spazi, alla loro quotidianità e quindi non è certamente consono un loro spostamento repentino.

Essendo scaduta la convenzione tra l'istituto e il comune di Bagaladi, al fine di salvaguardare la presenza della struttura nella rete socio assistenziale del territorio, è necessario che il centro "Suor Teresilla" produca, al più presto, al dipartimento 10 della Regione Calabria-settore politiche sociali-richiesta di autorizzazione, previo verifica dei requisiti organizzativi e strutturali da parte dell'Ente locale.

E' opportuno pertanto che gli uffici politiche sociali del comune di Bagaladi diano le necessarie informazioni al centro "Suor Teresilla" sulle procedure per una corretta richiesta alla regione Calabria nel più breve tempo possibile.

Il Presidente della Regione, da parte sua, nel preminente interesse delle minori attualmente presenti nel centro "Suor Teresilla", voglia valutare la possibilità, se giuridicamente ipotizzabili, di atti istruttori autorizzativi temporanei, in via d'urgenza.

La scrivente fa espressa richiesta di essere informata di ogni atto che le Amministrazioni compiranno volti alla tutela dei diritti fondamentali delle minori, ospiti dell'istituto "Suor Teresilla" di Bagaladi.

Distinti saluti.

Catanzaro 25.07.2012

F.to On. Marilina Intrieri